

**SINDACO**  
**Andreuccetti Patrizio**

**ORIGINALE**

**ORDINANZA N. 32 DEL 15/03/2018**

**Oggetto: Revoca dell'ordinanza n. 301 del 27/10/2017 emanata quale provvedimento contingibile ed urgente per la lotta all'inquinamento in atmosfera causato dalle polveri sottili (PM10), in attuazione di quanto previsto come misura modulo 1 dal Piano di Azione Comunale**

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n. 301 del 27/10/2017 e tutte le premesse in essa contenute, avente ad oggetto il divieto, valevole per le parti del territorio comunale situate al di sotto della quota di 200 m s.l.m, di accensione di fuochi liberi all'aperto per la combustione di materiale quali sfalci, potature, biomasse legnose, e di qualsiasi altro materiale di origine vegetale, per il periodo dal 1 novembre 2017 al 31 marzo 2018;

Ricordato che:

- secondo quanto previsto nel Piano di Azione Comunale (PAC) d'Area, approvato congiuntamente al Comune di Bagni di Lucca per l'area di superamento denominata "Media valle del Serchio", con la deliberazione di G.C. n. 65 del 28/06/2016, il divieto emesso con l'ordinanza n. 301 del 27/10/2017 è stato previsto tra le misure contingibili ed urgenti da adottarsi al verificarsi del valore 1 dell'indice di criticità per la qualità dell'aria;

- l'Allegato B alla DGRT 814 del 1/08/2016, con la quale sono state aggiornate le linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e le modalità di attivazione degli interventi contingibili e urgenti, o che l'indice di criticità per la qualità dell'aria (ICQA), di cui al comma 3 ter art. 13 della L.R. 9/2010, per quanto riguarda il primo modulo di interventi assume di default il valore 1, indipendentemente dal numero di superamenti registrati e dalle condizioni meteorologiche previste, per tutto il periodo critico dal 1 novembre al 31 marzo per le aree di superamento indicate nella DGRT 1182/2015, tra le quali quella denominata "Media valle del Serchio";

Preso atto tuttavia che dall'esame statistico dei dati relativi ai valori del parametro PM10 registrati negli ultimi anni dalla stazione di rilevamento posizionata a Fornoli (bagni di Lucca) e resi pubblici dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT), emerge che:

- è evidente una diminuzione del numero dei superamenti annui dei livelli di soglia massima previsti dalla legge per detto parametro;

- i superamenti registrati sono concentrati nei mesi di dicembre e gennaio e solo sporadicamente ed eccezionalmente si sono registrati superamenti nel mese di febbraio, quindi tendenzialmente in linea con le indicazioni provenienti dagli Enti competenti allo studio dei fenomeni connessi alla qualità dell'aria (LAMMA ed ARPAT), mentre non è mai stato rilevato alcun superamento del limite



COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

di legge nel periodo successivo alla prima decade del mese di marzo dei vari anni, compreso quello in corso;

Considerato che esaminando nello specifico la situazione dei livelli di PM10 registrati dalla stazione di Fornoli nell'ultimo periodo critico, iniziato con il 1 novembre 2017, è possibile rilevare che:

- il numero di superamenti del valore limite di legge ad oggi è in linea rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dello scorso anno e ben inferiore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti ed al numero di superamenti massimo previsti dalla normativa a livello nazionale;

- contrariamente a quanto avvenuto più volte lo scorso anno, non è mai stato raggiunto il livello di criticità 2 dell'indice della qualità dell'aria, che si verifica *“qualora la somma del numero dei superamenti del valor limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup> di PM10 nei 7 giorni precedenti e delle condizioni previste favorevoli all'accumulo di inquinanti (semafori rossi) nei 3 giorni successivi sia pari a 7 (ad esempio: se nei precedenti 7 giorni vi sono stati 4 superamenti del limite del PM10 e sono previsti 3 giorni con condizioni favorevoli all'accumulo “semafori rossi”)”*;

Ritenuto in virtù dei dati e delle considerazioni esposte poter dichiarare di fatto ad oggi superato il periodo critico ove si possano più concretamente verificare le condizioni che contribuiscono ad incrementare il rischio di superamento dei valori limite stabiliti dalla normativa nazionale, e quindi poter rimuovere il divieto di accensione di fuochi liberi all'aperto per la combustione di materiale quali sfalci, potature, biomasse legnose, imposto con l'ordinanza n. 301 del 27/10/2017;

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 65 del 28/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Comunale (PAC) d'Area per l'area di superamento “Media valle del Serchio” congiuntamente al Comune di Bagni di Lucca il risanamento della qualità dell'aria 2016-2018, di cui alla L.R. 09/2010;

Visto il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare l'art. 117 che prevede in capo ai Sindaci e al Presidente della Giunta Regionale il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia sanitaria;

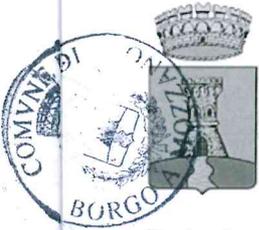
Rilevato che ai sensi dell'articolo 3 comma 4, della Legge Regionale n. 9 del 11.2.2010 “Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”, il Sindaco risulta l'autorità competente alla gestione delle situazioni in cui i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite delle soglie di allarme stabilite dalla normativa statale, ai fini della limitazione dell'intensità e della durata dell'esposizione della popolazione;

Visto l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

## REVOCA

la propria ordinanza n. 301 del 27/10/2017 avente ad oggetto il divieto, valevole per le parti del territorio comunale situate al di sotto della quota di 200 m s.l.m, di accensione di fuochi liberi all'aperto per la combustione di materiale quali sfalci, potature, biomasse legnose, e di qualsiasi altro materiale di origine vegetale, per il periodo dal 1 novembre 2017 al 31 marzo 2018;

## INVITA



COMUNE DI  
**BORGO A  
MOZZANO**

Tutta la cittadinanza, a mettere comunque in atto comportamenti virtuosi per ridurre in generale le emissioni di materiale particolato, in particolare ponendo attenzione agli abbruciamenti all'aperto, che devono in ogni caso avvenire nel rispetto delle disposizioni del regolamento comunale di Polizia Urbana, ed all'uso di legna in caminetti e stufe, limitando il tutto allo stretto necessario;

#### DISPONE

- Di avviare le azioni finalizzate alla massima diffusione alla cittadinanza dei contenuti del presente provvedimento tramite tutti gli organi di informazione;
- La trasmissione del presente provvedimento al Comando della Polizia Locale;

#### DÀ ATTO

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione, può essere proposto ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il presente provvedimento - immediatamente esecutivo - viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Sindaco**

---

**Andreuccetti Patrizio**





COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

---

## PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano ([www.comune.borgoamozzano.lucca.it](http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it))  
per quindici giorni consecutivi dal ..... 15/3/2018 .....

Registro di Pubblicazione n. 514



**Il Responsabile della tenuta dell'Albo**

Dr.ssa Stefania De Amicis